

Alla luce degli approfondimenti effettuati, la Consulta si è espressa nella seduta del 04 aprile 2017, con successiva consultazione scritta del 10 aprile 2017, ritenendo possibile, per la titolare dell'attività di acconciatore, concludere un contratto di "affitto di cabina" con un soggetto in possesso dei requisiti professionali per l'attività di estetista. Infatti quello che rileva è quest'ultimo aspetto: la persona che esercita l'attività di estetica, in regime di affitto di cabina, deve essere in possesso dei relativi requisiti professionali.

Inoltre l'attività congiunta esercitata tra distinte imprese o all'interno della stessa impresa è soggetta alla presentazione della Comunicazione Unica Regionale (nelle more della CUR, presentare SCIA al SUAP territorialmente competente).